

Il bene comune alla prova della globalizzazione

4 ottobre 2014

Sala della Cappella del Sacro Cuore, via Colombo, Pavia

Mario Deaglio



Già professore ordinario di Economia internazionale all'Università di Torino, è editorialista economico de **La Stampa**, membro del Comitato direttivo del centro "**Luigi Einaudi**", per cui cura dal 1996 il **Rapporto sull'economia globale e l'Italia**, e coordina il gruppo di studiosi che dà vita a www.quadrantefuturo.it. Ha collaborato a vari quotidiani e periodici e ha diretto *Il Sole 24 Ore*.

Le sue ricerche riguardano principalmente le moderne società di mercato, la distribuzione del reddito, l'economia "sommersa", il risparmio e i cicli lunghi dell'economia, la globalizzazione.

Enrica Chiappero



E' professore ordinario di Politica Economica all'Università di Pavia e Direttore dello **Human Development, Capability and Poverty-International Research Centre** presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia. E' stata tra i membri fondatori della Human Development Capability Association, di cui è stata Vice Presidente sotto la presidenza di Amartya Sen. Le sue ricerche riguardano gli aspetti teorico-normativi e metodologici legati all'economia del benessere, con particolare attenzione alle tematiche della povertà e della disuguaglianza.

Programma:

- 14:30: Accoglienza e iscrizione
- 15:00: Brevissima presentazione
- 15:05: Interventi di Mario Deaglio e Enrica Chiappero
- 16:30: Discussione
- 17:30: Conclusione dei relatori
- 18:00: Buffet e momento di condivisione

Consigli di lettura

In relazione al tema affrontato in occasione dell'incontro, un'utile lettura può essere rappresentata dal libro di Mario Deaglio **Postglobal** pubblicato da Laterza, oltre che dai **Rapporti sull'economia globale e l'Italia** pubblicati annualmente a cura del Centro Einaudi di Torino. L'ultimo rapporto disponibile è relativo al 2013 e trovate un breve estratto qui di seguito. L'elenco completo dei Rapporti precedenti è disponibile sul sito del Centro Einaudi (<http://www.centroeinaudi.it/rapporto-sull-economia-globale-e-l-italia.html>). Il XIX Rapporto sull'economia globale e l'Italia (2014) è in corso di pubblicazione.

Fili d'erba, fili di ripresa

XVIII Rapporto sull'economia globale e l'Italia (2013)



Autore: [Mario Deaglio](#)
Editore: Guerini e Associati, Milano
Anno: 2013

Contributi di Giovanni B. Andornino, Giorgio Arfaras, Anna Caffarena, Giuseppina De Santis, Anna Lo Prete, Paolo Migliavacca, Anna Paola Quaglia, Giuseppe Russo. Presentazione di Franco Polotti. Realizzato in collaborazione con UBI Banca

La crisi ha lasciato cicatrici visibili in tutto il globo: gli Stati Uniti vivono una ripresa debole, che non crea sufficienti posti di lavoro; in Cina e nei paesi emergenti la crescita rallenta; nel Medio Oriente e sulla sponda sud del Mediterraneo le primavere si spengono in estati violente; l'Europa appare ripiegata su se stessa. La cooperazione internazionale – economica, finanziaria, politica – si inceppa.

Questo *XVIII Rapporto* propone una lettura interdisciplinare delle trasformazioni in corso. Accanto alla cronaca degli ultimi dodici mesi, osserva il mutamento dei modelli sociali, culturali e di consumo; le trasformazioni dei mercati e delle grandi imprese; le tendenze demografiche; la rivoluzione energetica, conseguenza del diffondersi del fracking (l'estrazione di combustibili fossili dalle rocce).

Mentre il Novecento sprofonda nel passato, e il pianeta si affaccia a un futuro dai contorni imprevedibili, l'Italia pare attardarsi in un'ansa della storia, a rischio, prima ancora che di declino economico, di ritardo culturale e civile. I fili d'erba del titolo – i fili di una ripresa possibile – stanno in primo luogo nella capacità di competere sui mercati internazionali dimostrata da una parte delle imprese italiane. Non potranno però crescere se il terreno al quale si aggrappano non verrà dissodato, rivoltato, irrigato. A rischio non sono solo i fili d'erba, sono le loro radici.